

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:  
<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=95114>

**TITOLO DEL PROGETTO:**  
GIOVANI SENZA FRONTIERE

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**  
voce 6 scheda progetto  
Settore: Assistenza  
Area di intervento: Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale.  
Codifica: A04

**DURATA DEL PROGETTO:**  
12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**  
L'obiettivo del progetto è contribuire a migliorare la condizione dei pazienti affetti da patologie invalidanti, in particolar modo dei pazienti trapiantati o in attesa di trapianto di fegato e dei loro familiari e nel diffondere una cultura dell'inclusione e della donazione.

**ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

<b>Attività progetto</b>	<b>Ruolo dei volontari</b>
<p><b>Azione 1.1 Registrazione utenza e prima accoglienza :</b> <i>Attività 1.1.1</i> Accoglienza in reception dei pazienti e indirizzo verso gli sportelli appositi. <i>Attività 1.1.3</i> Supporto nel fornire informazioni sull'istituto. <i>Attività 1.1.4</i> Supporto nel fornire dati su orari di entrata e visita pazienti e tipologia attività svolte dall'ospedale. <i>Attività 1.1.5</i> Supporto nel fornire informazioni relative alla permanenza in città, dalla toponomastica ed alle informazioni sui mezzi di trasporto e sulle strutture pubbliche/private di utilità collettiva.</p>	<p>Il Volontario SCU si occuperà della presa in carico dei pazienti, provvedendo alla registrazione dell'utenza su apposito format e dei loro accompagnatori che arriveranno presso il reparto interessato dal progetto unitamente a tutta la documentazione clinica. Egli avrà il compito di indirizzare gli utenti agli sportelli o ai reparti di destinazione in cui dovranno effettuare controlli e visite. Congiuntamente, suo sarà il compito di fornire tutte le informazioni necessarie sulle procedure consuete del Centro, cercando di trasmettere in breve tempo una sensazione di familiarità con l'ospedale.</p>
<p><b>Azione 2.1 Accompagnamento dell'utenza ai servizi</b> <i>Attività 2.1.1</i> Guida dei pazienti e dei familiari per raggiungere i reparti con facilità per eventuali esami e/o controlli medici. <i>Azione 2.1.2</i> supportare l'utenze nel ritiro di esami dai vari laboratori. <i>Azione 2.1.3</i> Assistenza al Medico, al telefono o in ambulatorio quando questi è nell'impossibilità di mettersi in contatto con il paziente <i>Azione 2.1.4</i> Supporto per favorire il contatto tra paziente e gli stessi operatori sanitari. <i>Azione 2.1.5</i> Evidenziare al personale sanitario preposto apparenti e manifesti stati di difficoltà sia sanitarie che</p>	<p>Il Volontario SCU, quindi, dovrà prodigarsi in supporto del personale strutturato affinché possano essere ridotti al minimo i tempi di attesa, aggiornare i pazienti e/o familiari sullo stato di avanzamento delle prestazioni sanitarie, nonché, sempre a supporto al personale strutturato, dovrà prodigarsi affinché possano essere ridotti al minimo eventuali ritardi, incomprensioni e fraintendimenti.</p> <p>Il Volontario SCU seguirà i pazienti nelle corsie sino al raggiungimento delle sale di attesa per le relative procedure facendo compagnia ai pazienti e ai loro familiari nell'attesa, offrendo riviste, mettendo a proprio agio i pazienti e rispondendo ad eventuali domande poste dai</p>

<p>psicosociali dei pazienti e dei loro familiari.</p>	<p>pazienti o dai loro familiari. Dovrà lasciarli solamente quando i pazienti daranno la percezione di essere a proprio agio e poco prima di essere affidati al personale sanitario.</p> <p>Compito del Volontario SCU sarà inoltre, informare i familiari in sala d'attesa delle sale operatorie sulle modalità in uso in Istituto riguardo lo stato di avanzamento degli interventi in corso. Solo, quando possibile, darà notizie sulla tempistica al fine di tranquillizzare e offrire supporto morale ai familiari dei degenti in attesa fuori dalle sale.</p>
<p><b>Azione 2.2 Potenziamento della capacità di assistenza dei pazienti seguiti durante la degenza :</b>  <b>Azione 2.2.1</b> Supporto nelle richieste di particolare esigenze legate al ricovero.  <b>Azione 2.2.2</b> Gestire le richieste di gradimento da parte degli utenti per pasti e servizi di intrattenimento  <b>Azione 2.2.3</b> Offerta in lettura dei testi in dotazione della Biblioteca gestita da ASTRAFE  <b>Azione 2.2.4</b> Accompagnamento in struttura di accoglienza protetta partner "Casa Cilla".  <b>Azione 2.2.5</b> Intrattenimento dell'utenza per ridurre al minimo i tempi di attesa.</p>	<p>Il Volontario SCU si attiverà in corsia nell'avvicinare i pazienti ricoverati per rilevare particolari necessità al fine di rendere il periodo di ricovero quanto meno difficoltoso. Cercherà di rilevarne i bisogni e segnalarli, a secondo della tipologia di richiesta, al personale sanitario o ai servizi sociali dell'Istituto o all'Associazione di volontariato presente in Istituto (ASTRAFE). Suo compito sarà pure rilevare l'indice di gradimento dei pasti assunti attraverso la compilazione di moduli appositi.</p> <p>Il Volontario SCU dovrà prodigarsi, infine, per rendere meno gravosa la degenza a pazienti adulti e pediatrici proponendo l'intrattenimento ludico ricreativo offerto dall'Istituto e dall'Associazione nell'ambito del progetto. Potrà proporre pertanto la lettura di un libro dell'apposita biblioteca dell'Istituto gestita da ASTRAFE, che verrà data in gestione agli operatori volontari SCU stessi, ed anche dell'opportunità di poter partecipare ai momenti di intrattenimento musicale offerti da musicisti dell'Associazione che, al pianoforte, si esibiranno al fine di attenuare le tensioni e di creare il clima distensivo che solo la musica può offrire.</p> <p>Infine si prodigherà nella ricerca e nell'accompagnamento in struttura protetta partner (Casa Cilla, etc...) per il pernottamento. Dovrà fornire, sia ai pazienti che ai familiari, informazioni relative alla toponomastica della città e provvedere a dare informazioni sui mezzi di trasporto e sulle strutture pubbliche/private di utilità collettiva</p>
<p><b>Azione 2.3 Intrattenimento ludico ricreativo ai pazienti pediatrici</b>  Rivolgendosi ai bambini ricoverati o in visita ambulatoriale di controllo:  <b>Attività 2.3.1</b> Animazione in ludoteca con giornate dedicate al disegno, alla recita e alla visione di cartoni e documentari.  <b>Attività 2.3.2</b> Giochi di gruppo con bambino ricoverati.</p>	<p>Nel reparto di Pediatria, in ludoteca, il Volontario SCU potrà intrattenere i bambini ricoverati, in condizioni tali da poter intrattenersi fuori dalle proprie camere, sia i bambini presenti in Istituto per visite ambulatoriali di controllo con giochi, disegni, visione di cartoni etc...</p>
<p><b>Azione 3.1 Realizzazione eventi sul tema del trapianto.</b>  <b>Attività 3.1.1</b> Informare gli utenti sulle iniziative promosse da Enti o istituzioni presenti sul territorio siciliano.  <b>Attività 3.1.2</b> Informazione sulle iniziative promosse da IRCCS ISMETT.  <b>Attività 3.1.3</b> Realizzazione di 3 incontri sul tema del trapianto e della donazione degli organi nelle scuole medie superiori presenti nel territorio di realizzazione del progetto.  <b>Attività 3.1.4</b> Realizzazione manifestazioni sul tema del trapianto con raccolta fondi per la ricerca.</p>	<p>Informerà pazienti e familiari della possibilità di partecipare alle giornate per la promozione della cultura della donazione e del trapianto e le manifestazioni per la raccolta di fondi finalizzati alla ricerca sui trapianti, ovvero, ad altre iniziative sociali a cui l'associazione aderisce.</p> <p>Il volontario supporterà gli operatori nell'organizzazione degli eventi e nella pianificazione degli incontri con le scuole.</p>

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**  
<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=95114>

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

numero posti: 12 (senza vitto e alloggio)

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nelle giornate del sabato.

In caso di esigenze legate all'attuazione del calendario del progetto, gli orari potranno essere rimodulati e gli operatori volontari in SCU dovranno attenersi all'organizzazione del lavoro definita dagli Operatori Locali di Progetto.

Gli operatori volontari in SCU dovranno altresì, mantenere massimo riserbo sulle informazioni e sulle testimonianze derivate dall'ascolto e dalle attività di accoglienza dell'utenza, al fine di garantire la privacy e l'anonimato dei pazienti.

È possibile prevedere l'impiego degli operatori volontari in SCU anche in giorni festivi e nel fine settimana, e per lo svolgimento di attività al di fuori della sede di attuazione.

Eventuali turnazioni che comprendessero il sabato o la domenica saranno organizzate in modo da garantire il riposo infrasettimanale.

Si richiede diligenza, riservatezza, rispetto degli orari di servizio stabiliti dal progetto, rispetto dei luoghi e delle regole comportamentali, oltre ad un'elasticità oraria funzionale alla realizzazione del progetto.

Disponibilità alla fruizione di giorni di permesso in occasione di chiusura dell'associazione (festività natalizie, estive, ponti, etc.) e relativo stop del progetto, per un massimo di 10 permessi su 20 a disposizione.

giorni di servizio settimanali ed orario

5	MonteOreAnnuale	1145
---	-----------------	------

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Nessuno

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di

titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di

dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

#### **CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

L'ateneo di Palermo ha recepito le direttive impartite dal MIUR con la circolare della Direzione Generale per l'Università, ufficio III, prot.2626 del 9/7/04, riconoscendo, con delibera del Senato Accademico dell'Università degli studi di Palermo del 18/04/05, crediti formativi a tutti gli studenti che svolgano il SCU indipendentemente dallo specifico progetto o ente.

I crediti saranno attribuiti fino ad un massimo di 9 relativamente alla lettera d) dell'art. 10, comma 1 del DM 509/99, e fino ad ulteriori 9 crediti relativamente alla lettera f) dello stesso articolo.

Detta delibera integra l'art. 11 del regolamento didattico di Ateneo, demandando ai singoli Consigli di Corso di studio la valutazione sul numero di crediti da riconoscere ad ogni studente che ne faccia documentata richiesta.

Il Consiglio della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Palermo, nell'adunanza del 12/11/2003, nel deliberare il regolamento del tirocinio previsto per le lauree triennali della classe XVIII, ha previsto all'art.6 che lo svolgimento del SCU presso enti accreditati dal dipartimento della gioventù e del Servizio Civile permette a chi lo svolge di ottenere i CFU previsti per il tirocinio definito all'art.1 del suddetto regolamento. Detti CFU saranno riconosciuti dal Consiglio della classe XVIII agli studenti che presenteranno istanza corredata dalle relative certificazioni.

-Attestato specifico

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione generale sarà realizzata presso la sede locale di Arci servizio civile Sicilia in via Carlo Rao, 16 – Palermo.

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione specifica sarà realizzata presso:  
IRCCS ISMETT via Ernesto Tricomi n° 5 90127 Palermo

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

#### **TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

RIAPPROPRIAMOCI DEI DIRITTI DI CITTADINANZA PER COMBATTERE INEGUAGLIANZE E DISCRIMINAZIONI

#### **OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

Obiettivo 1

Porre fine ad ogni povertà nel mondo

Obiettivo 10

Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

#### **AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

J) Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni

**DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE**

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ** voce 23

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità  
voce 23.2

→Tipologia di minore opportunità  
voce 23.3

Difficoltà economiche

Bassa scolarizzazione

Disabilità (specificare il tipo di disabilità?)

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata  
voce 23.4

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità  
voce 9.3

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali  
voce 23.7

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO** voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio  
voce 25.1

→Ore dedicate  
voce 25.2

→ Tempi, modalità e articolazione oraria  
voce 25.3

→Attività di tutoraggio  
voce 25.4

voce 25.5 (opzionale)

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO**

voce 24

→Paese U.E.  
voce 24.1

→Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. oppure articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero  
voce 24.2

→Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi nel Paese U.E.  
voce 24.3

→Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. oppure modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero  
voce 24.6